Spedizione in abbonamento postale

Anno 98° — Numero 230

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Lunedì, 16 settembre 1957 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 848-184 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato — Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Tritone n. 61/A-61/B; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 luglio 1957, n. 813.

Autorizzazione alla Cassa di risparmio di Roma, con sede in Roma, ad esercitare il credito fondiario.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti il regio decreto 16 luglio 1905, n. 646, che approva il testo unico delle leggi sul credito fondiario, il regio decreto 5 maggio 1910, n. 472, che approva il regolamento per l'esecuzione del predetto testo unico, nonchè le successive modificazioni ed integrazioni;

Viste la legge 29 luglio 1949, n. 474, e la successiva modificazione;

Visti il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e le successive modificazioni ed integrazioni, nonchè i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691, 20 gennaio 1948, n. 10, e la legge 22 dicembre 1956, n. 1589;

Visto lo statuto della Cassa di risparmio di Roma, con sede in Roma, approvato con decreto Ministeriale 7 dicembre 1950, e modificato con decreti Ministeriali 9 aprile 1956 e 8 agosto 1956;

Viste le deliberazioni in data 28 giugno, 12 luglio e 17 luglio 1956, rispettivamente adottate dal Consiglio di amministrazione, dall'Assemblea dei soci e dal presidente della predetta Cassa, affinchè la Cassa stessa abbia la facoltà di esercitare il credito fondiario ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di legge vigenti in materia;

Vista la domanda presentata dalla Cassa di risparmio di Roma, in data 16 marzo 1956;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Sulla proposta del Ministro per il tesoro;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Decreta:

Art. 1.

La Cassa di risparmio di Roma, con sede in Roma, è autorizzata ad esercitare, nel territorio delle Provincie in cui ha proprie filiali, il credito fondiario in conformità delle disposizioni vigenti in materia.

Art. 2.

Per l'espletamento delle operazioni di cui all'articolo precedente, la Cassa di risparmio di Roma istituirà una separata gestione avente propria contabilità e proprio bilancio.

Art. 3.

La Cassa di risparmio di Roma dovrà assegnare alla gestione di credito fondiario un fondo di dotazione di almeno L. 400 milioni.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 luglio 1957

GRONCHI

MEDICI

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *settembre* 1957
Atti del Governo, registro n. 107, *foglio n.* 127. — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 agosto 1957, n. 814.

Immissione alla vendita della sigaretta di produzione nazionale denominata « Nazionale Esportazione Super con filtro ».

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto la legge 17 luglio 1942, n. 907, sul monopolio dei sali e dei tabacchi, e successive modificazioni;

Udito il Consiglio di amministrazione dei monopoli di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per le finanze;

Decreta:

Articolo unico.

A decorrere dal 1° settembre 1957 viene iscritto nella tariffa generale di vendita al pubblico dei tabacchi lavorati nazionali il seguente prodotto:

sigaretta « Nazionale Esportazione Super con filtro » a L. 12.500 il chilogrammo convenzionale.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 agosto 1957

GRONCHI

ZOLI — ANDREOTTI

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *settembre* 1957
Atti del Governo, registro n. 107, *foglio n.* 132. — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 agosto 1957, n. 815.

Iscrizione nella tariffa generale di vendita dei tabacchi lavorati nazionali del trinciato « Dalmazia ».

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto la legge 17 luglio 1942, n. 907, sul monopolio dei sali e dei tabacchi, e successive modificazioni;

Udito il parere del Consiglio di amministrazione dei monopoli di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per le finanze;

Decreta:

Articolo unico.

A decorrere dal 1° settembre 1957 viene iscritto, nella tariffa generale di vendita al pubblico dei tabacchi lavorati nazionali, il trinciato « Dalmazia » al prezzo di lire 5000 al chilogrammo convenzionale.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 agosto 1957

GRONCHI

ZOLI — ANDREOTTI

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *settembre* 1957
Atti del Governo, registro n. 107, *foglio n.* 131. — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 luglio 1957, n. 816.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia del Sacro Cuore di Gesù, in frazione Roncola del comune di Treviolo (Bergamo).

N. 816. Decreto del Presidente della Repubblica 10 luglio 1957, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Bergamo in data 23 febbraio 1956, integrato con dichiarazione del 5 settembre 1956, relativo all'erezione della parrocchia del Sacro Cuore di Gesù, in frazione Roncola del comune di Treviolo (Bergamo) e viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa omonima, sede della parrocchia stessa.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 settembre 1957
Atti del Governo, registro n. 107, foglio n. 114. — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 luglio 1957, n. 817.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta in Cielo, in Capodimonte (Viterbo).

N. 817. Decreto del Presidente della Repubblica 10 luglio 1957, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta in Cielo, in Capodimonte (Viterbo).

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 settembre 1957
Atti del Governo, registro n. 107, foglio n. 113. — RELLEVA

DECRETO MINISTERIALE 24 agosto 1957.

Autorizzazione all'emissione di buoni del Tesoro ordinari al portatore e nominativi (all'ordine) con scadenza da uno a dodici mesi.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge del 29 luglio 1957, n. 642, pubblicata nel supplemento ordinario n. 1 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 193 del 3 agosto 1957, che approva lo stato di previsione dell'entrata e quello di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1° luglio 1957-30 giugno 1958;

Visto l'art. 18 della legge stessa che dà facoltà al Ministro per il tesoro di emettere buoni del Tesoro ordinari con suoi decreti, anche a modifica, ove occorra, delle norme previste dal regolamento per la contabilità generale dello Stato;

Decreta:

Art. 1.

E' autorizzata per l'esercizio finanziario 1957-58 l'emissione di buoni del Tesoro ordinari al portatore e all'ordine con scadenza da uno a dodici mesi.

Art. 2.

I buoni saranno distinti in quattordici serie aventi per contrassegno le lettere dell'alfabeto da *A* a *P* come segue:

Serie			
Serie *A* (limitatamente per quelli all'ordine)	da L.		1.000
» *B*	» »		5.000
» *C*	» »		10.000
» *D*	» »		25.000
» *E*	» »		50.000
» *F*	» »		100.000
» *G*	» »		500.000
» *H*	» »		1.000.000
» *I*	» »		2.000.000
» *L*	» »		5.000.000
» *M*	» »		10.000.000
» *N*	» »		50.000.000
» *O*	» »		100.000.000
» *P*	» »		500.000.000

Art. 3.

L'interesse dei buoni del Tesoro ordinari sarà corrisposto anticipatamente, nelle seguenti misure:

per i buoni da 1 a 2 mesi in ragione di L. 2,25 per cento annue;

per i buoni da 3 a 4 mesi in ragione di L. 2,75 per cento annue;

per i buoni da 5 a 6 mesi in ragione di L. 3,25 per cento annue;

per i buoni da 7 a 9 mesi in ragione di L. 3,75 per cento annue;

per i buoni da 10 a 12 mesi in ragione di L. 4 per cento annue.

Art. 4.

Con successivo decreto saranno determinate le caratteristiche dei buoni dei quali è autorizzata l'emissione.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 24 agosto 1957

Il Ministro: MEDICI

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 settembre 1957
Registro n. 19 Tesoro, foglio n. 318. — FLAMMIA

(5302)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

RIFORMA FONDIARIA

Determinazione di interessi relativi ad indennità per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria.

Gli interessi, dovuti ai sensi dell'art. 6 della legge 15 marzo 1956, n. 156, relativi all'indennità corrisposta con decreto del Presidente della Repubblica 21 marzo 1956 per i terreni siti in agro del comune di Bieda (Civitella Cesi) (Viterbo), espropriati in forza del decreto Presidenziale in data 30 agosto 1951, n. 914, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 212 del 15 settembre 1951 (supplemento ordinario) nei confronti della ditta TORLONIA Andrea fu Leopoldo e trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale, vengono liquidati in L. 15.210.514 (lire quindicimilioniduecentodiecimilacinquecentoquattordici).

I predetti interessi vengono corrisposti in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, del complessivo valore nominale arrotondato di L. 15.210.000.

I seguenti dati esposti nell'elenco allegato 1 al sopracitato decreto Presidenziale di espropriazione, vengono rettificati nella maniera che segue:

Errata

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di TORLONIA Andrea fu Leopoldo, per i beni dell'arcipretura di Civitella Cesi nel comune di Bieda (Viterbo).

Corrige

Elenco di terreni espropriati nei confronti di TORLONIA Andrea fu Leopoldo.

Decorsi venti giorni dalla data della presente pubblicazione senza opposizioni per la rettifica di eventuali errori materiali, verrà emanato il provvedimento previsto dal comma terzo del citato art. 5 da pubblicarsi per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Gli interessi, dovuti ai sensi dell'art. 6 della legge 15 marzo 1956, n. 156, relativi all'indennità liquidata con decreto del Presidente della Repubblica 24 agosto 1954 per i terreni siti in agro del comune di Massa Marittima (Grosseto) espropriati in forza del decreto Presidenziale in data 6 settembre 1952, n. 1399, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 265 del 15 novembre 1952 (supplemento ordinario) nei confronti della ditta BARTALINI Antonio fu Pietro e trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale, vengono liquidati in L. 51.112 (lire cinquantunomilacentododici).

I predetti interessi vengono corrisposti in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, del complessivo valore nominale arrotondato di L. 50.000.

I seguenti dati esposti nell'elenco allegato 1 al sopracitato decreto Presidenziale di espropriazione vengono rettificati nella maniera che segue:

Errata

..... decreto Presidenziale 7 febbraio 1952, n. 66

Corrige

.... decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 66.

Decorsi venti giorni dalla data della presente pubblicazione senza opposizioni per la rettifica di eventuali errori materiali, verrà emanato il provvedimento previsto dal comma terzo del citato art. 5 da pubblicarsi per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Gli interessi, dovuti ai sensi dell'art. 6 della legge 15 marzo 1956, n. 156, relativi all'indennità corrisposta con decreto del Presidente della Repubblica 21 marzo 1956 per i terreni siti in agro del comune di Bieda (Civitella Cesi) (Viterbo), espropriati in forza del decreto Presidenziale in data 3 agosto 1951, n. 913, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 212 del 15 settembre 1951 (supplemento ordinario) nei confronti della ditta TORLONIA Andrea fu Leopoldo e trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale, vengono liquidati in L. 165.710 (lire centosessantacinquemilasettecentodieci).

I predetti interessi vengono corrisposti in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, del complessivo valore nominale arrotondato a L. 165.000.

I seguenti dati esposti nel sopracitato decreto Presidenziale di espropriazione e nell'elenco allegato 1 al decreto medesimo, vengono rettificati nella maniera che segue:

Errata

..... nei confronti di TORLONIA Andrea fu Leopoldo.

Corrige

..... nei confronti di TORLONIA Andrea fu Leopoldo, per i beni dell'arcipretura di Civitella Cesi nel comune di Bieda (Viterbo).

Decorsi venti giorni dalla data della presente pubblicazione senza opposizioni per la rettifica di eventuali errori materiali, verrà emanato il provvedimento previsto dal comma terzo del citato art. 5 da pubblicarsi per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(5279)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(2ª *pubblicazione*). Elenco n. 5.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli del Debito pubblico presentati per operazioni:

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 31 — Data: 13 luglio 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Imperia — Intestazione: Gelsomino Rosalinda fu Pietro — Titoli del Debito pubblico: al portatore 2 — Capitale L. 3000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 265 — Data: 25 ottobre 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Avellino — Intestazione: Fischetti Alfredo fu Emilio — Titoli del Debito pubblico: al portatore 5 — Capitale L. 900.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 409 — Data: 27 marzo 1957 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Terni — Intestazione: Aprile Giuseppe fu Calcedonio — Titoli del Debito pubblico: al portatore 5 — Capitale L. 1400.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 323 — Data: 19 giugno 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Pisa — Intestazione: Dini Gino — Titoli del Debito pubblico: al portatore 2 — Capitale L. 200.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 112 — Data: 20 agosto 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Lecce — Intestazione: Lotteria Giuseppe fu Vincenzo — Titoli del Debito pubblico: al portatore 1 — Capitale L. 2000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1020 — Data: 1º marzo 1957 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Cuneo — Intestazione: Foi Secondo di Celestino — Titoli del Debito pubblico: al portatore 1 — Capitale L. 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 279 — Data: 10 maggio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Campobasso — Intestazione: Petruccelli Teresa di Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 — Capitale L. 100.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 479 — Data: 12 giugno 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Potenza — Intestazione: Ercolani Augusto — Titoli del Debito pubblico: al portatore 1 — Capitale L. 500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1108 — Data: 19 settembre 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Trapani — Intestazione: Sanfilippo Gerlando — Titoli del Debito pubblico: al portatore 3 — Capitale L. 1500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 175 — Data: 17 novembre 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Pescara — Intestazione: Amadio Michele fu Giuliano — Titoli del Debito pubblico — Capitale L. 2000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 484 — Data: 28 maggio 1957 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Perugia — Intestazione: De Sanctis Deo fu Oscar — Titoli del Debito pubblico: al portatore 2 — Capitale L. 2100.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 24 agosto 1957

Il direttore generale: SCIPIONE

(5085)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione di titoli di rendita nominativa

(2a *pubblicazione*).

Elenco n. 2.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Rendita 5% (1935)	81755	1.500 —	Laviano *Antonietta* fu Luigi, moglie di Andretta Vincenzo fu Angelantonio, vincolato per dote.	Laviano *Angiola Maria Antonia* fu Luigi, ecc., come contro.
P. R. 5% (1936)	8327	340 —	De Leonardis Pierina di Francesco Paolo moglie di Noto Vincenzo di *Antonio*, vincolato per dote.	De Leonardis Pierina di Francesco Paolo moglie di Noto Vincenzo di *Antonino*, vincolato per dote.
B. T. N. 5% (1959)	3849	500 —	Come sopra.	Come sopra.
Cons. 3,50% (1906)	796032	227.50	Lancieri *Maria* di Saverio, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Palmira (Potenza).	Lancieri *Angiolina Maria* di Saverio, minore, ecc., come contro.
Id.	821329	1.190 —	Lancieri *Angelina* di Saverio, minore, ecc. come sopra.	Come sopra.
Rendita 5% (1935)	108804	1.500 —	Lancieri *Angelina Maria* fu Saverio, nubile, dom. in Oppido Lucano (Potenza).	Lancieri *Angiolina Maria* fu Saverio, ecc., come contro.
P. R. 3,50% (1934)	227623	1.319,50	Manzoni Maria fu Pietro, moglie di Butti *Ersilio*, dom. a Ispra (Varese), vincolato per dote.	Manzoni Maria fu Pietro, moglie di Butti *Pietro Ersilio*, ecc., come contro.
Rendita 5% (1935)	139467	385 —	Pizzorno Eraldo di *Emilio*, dom. in Genova con usufrutto a favore di Pizzorno Malvina di *Emilio*, dom. in Genova, fino alla morte del di lei padre Pizzorno *Emilio* fu Matteo.	Pizzorno Eraldo di *Stefano Nicolò Emilio*, dom. in Genova, con usufrutto a favore di Pizzorno Malvina di *Stefano Nicolò Emilio*, fino alla morte del di lei padre Pizzorno *Stefano Nicolò Emilio* fu Matteo.
Id.	139468	385 —	Pizzorno Emilio di *Emilio*, dom. in Genova, con usufrutto come sopra.	Pizzorno Emilio di *Stefano Nicolò Emilio*, dom. in Genova, con usufrutto come sopra.
Id.	139469	385 —	Pizzorno Armando di *Emilio*, dom. in Genova, con usufrutto come sopra.	Pizzorno Armando di *Stefano Nicolò Emilio*, dom. in Genova, con usufrutto come sopra.
Id.	139470	385 —	Pizzorno Alfredo di *Emilio*, dom. in Genova, con usufrutto come sopra.	Pizzorno Alfredo di *Stefano Nicolò Emilio*, dom. in Genova, con usufrutto come sopra.
Id.	139472	385 —	Pizzorno Flora vulgo Guglielmina di *Emilio*, moglie di Fancello Francesco, dom. in Genova, con usufrutto come sopra.	Pizzorno Flora vulgo Guglielmina di *Stefano Nicolò Emilio*, moglie di Fancello Francesco, dom. in Genova, con usufrutto come sopra.
P. R. 3,50% (1934)	199895	350 —	*Spano* Tommaso di Costantino, dom. in San Paolo Albanese (Potenza).	*Sbano* Tommaso di Costantino, ecc., come contro.
Id.	215206	490 —	Come sopra.	Come sopra.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 24 agosto 1957

Il direttore generale: SCIPIONE

(5086)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 212

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 14 settembre 1957

1 Dollaro USA	624,96
1 Dollaro canadese	649,187
1 Franco svizzero lib.	145,832
1 Corona danese	90,18
1 Corona norvegese	87,435
1 Corona svedese	120,78
1 Fiorino olandese	164,42
1 Franco belga	12,476
100 Franchi francesi	148,325
1 Franco svizzero acc.	143,355
1 Lira sterlina	1742,437
1 Marco germanico	149,355
1 Scellino austriaco	24,112

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Attivazione di servizi fonotelegrafici

Informasi che è stato attivato il servizio fonotelegrafico presso l'Agenzia postale di Paderno del Grappa (Treviso), in collegamento con l'Ufficio telegrafico di Crespano del Grappa mediante l'utilizzazione del circuito telefonico sociale esistente.

(5304)

Informasi che è stato attivato il servizio fonotelegrafico presso l'Ufficio locale di Scardovari (Rovigo), in collegamento con l'Ufficio telegrafico di Porto Tolle mediante l'utilizzazione del circuito telefonico sociale esistente.

(5305)

Informasi che è stato attivato il servizio fonotelegrafico presso la succursale n. 5 di Ancona, in collegamento con l'Ufficio telegrafico principale di Ancona mediante l'utilizzazione del circuito telefonico sociale esistente.

(5306)

Informasi che è stato attivato il servizio fonotelegrafico presso l'Agenzia postale di Mestriago (Trento), in collegamento con l'Ufficio telegrafico di Malè mediante l'utilizzazione del circuito telefonico sociale esistente.

(5308)

Informási che è stato attivato il servizio fonotelegrafico presso l'Agenzia postale di Dimaro (Trento), in collegamento con l'Ufficio telegrafico di Malè mediante l'utilizzazione del circuito telefonico sociale esistente.

(5309)

Esito di ricorsi

Con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1957, registrato alla Corte dei conti il 22 luglio successivo, è stato respinto il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, proposto in data 28 maggio 1956 da Gho Pietro di Francesco, ex impiegato diurnista nell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, avverso il provvedimento di licenziamento adottato in data 3 dicembre 1955 nei di lui confronti.

(5285)

Con decreto del Presidente della Repubblica 2 maggio 1957, registrato alla Corte dei conti il 24 maggio successivo, è stato respinto il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, proposto in data 25 marzo 1955 da Fazzi Luigi di Liborio, ex agente avventizio nell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, avverso il decreto Ministeriale 18 ottobre 1954, relativo alla sua riammissione in servizio.

(5286)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Nomina della Commissione esaminatrice dei candidati al conseguimento dei certificati internazionali di radiotelegrafista e del certificato generale di radiotelefonista a bordo delle navi mercantili - Sessione ordinaria 1957.

IL MINISTRO PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Vista la legge 6 febbraio 1942, n. 128, che stabilisce le norme per la concessione dei certificati di abilitazione ai servizi radioelettrici a bordo delle navi mercantili;

Visto il regio decreto 17 luglio 1942, n. 1003, contenente il regolamento di applicazione della legge sopra citata;

Visto il decreto Ministeriale del 29 gennaio 1954;

Considerato che col primo aprile è stata aperta la sessione ordinaria di esami del 1957 per il conseguimento dei certificati internazionali di radiotelegrafista e del certificato generale di radiotelefonista;

Ritenuto necessario provvedere alla costituzione della Commissione di esami secondo quanto disposto dal secondo comma dell'art. 1 del regio decreto 17 luglio 1942, n. 1003;

Vista la designazione del rappresentante fatta dal Ministero della difesa-Marina con foglio n. 33102 del 3 giugno 1957, ai sensi dell'art. 4 della legge 6 febbraio 1942, n. 128;

Decreta:

Articolo unico.

La Commissione esaminatrice delle prove scritte, orali e pratiche per il conseguimento dei certificati internazionali di radiotelegrafista e del certificato generale di radiotelefonista a bordo delle navi mercantili, nella sessione ordinaria 1957 è costituita come segue:

Presidente:

Bigi dott. ing. Augusto, ispettore superiore tecnico Ministero P. T.

Membri:

Petti dott. ing. Angelo, ispettore tecnico Ministero P. T.;
Mariani ten. Carlo, del Ministero della difesa-Marina.

Membro supplente:

Cardea rag. Mario, direttore di ragioneria del Ministero P. T

Funge da segretario della Commissione il direttore di ragioneria Russo rag. Mario del Servizio XI Radio.

Con successivo decreto sarà provveduto alla nomina dei membri aggregati per la geografia e la lingua estera da designarsi da parte del Provveditorato agli studi di Roma.

Ai componenti della Commissione esaminatrice sarà corrisposto, per ogni seduta, il gettone di presenza previsto dalle vigenti disposizioni.

La spesa relativa sarà imputata sul cap. 45 art. 1 del bilancio passivo dell'esercizio in corso 1957-58.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 1° luglio 1957

Il Ministro: MATTARELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 agosto 1957
Registro n. 30 Ufficio riscontro, foglio n. 223. — MANDARINO

(5303)

PREFETTURA DI PERUGIA

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Perugia

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PERUGIA

Visto il proprio decreto n. 55404 Div. 3ª San. in data 31 dicembre 1956, con il quale veniva indetto il 19° concorso a posti di medico condotto, vacanti in Provincia al 30 novembre 1956;

Visto il proprio decreto n. 55404 Div. 3ª San. in data 22 luglio 1957, con il quale venivano ammessi al predetto concorso

centoventotto aspiranti, di cui uno con riserva, dovendo l'interessato integrare la documentazione relativa alla qualifica di deportato civile;

Esaminati i relativi verbali depositati a conclusione dei lavori della Commissione giudicatrice;

Vista la graduatoria dei concorrenti idonei, formulata dalla Commissione stessa;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto l'art. 55 del regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati partecipanti al 19° concorso a posti di medico condotto, vacanti in Provincia al 30 novembre 1956, dichiarati idonei dalla Commissione giudicatrice:

N.	Candidato		Punti
1.	Pupita Pierino	punti	104,7827
2.	Tesserini Romeo	»	104,2500
3.	Setteposte Vittorio	»	101,7504
4.	Trippetti Alessandro	»	100,3211
5.	Barlozzari Gabriele	»	98,5048
6.	Baracchini Romolo	»	98,4617
7.	Baldassarri Eugenio	»	97,9968
8.	Scarponi Ezio	»	97,1074
9.	Costantini Bruno	»	96,2567
10.	Bietolini Giuseppe	»	96,2127
11.	Pietrobono Giorgio	»	95 —
12.	Teza Franco	»	94,7327
13.	Pelliccia Plinio	»	94,2985
14.	Batani Carlo	»	94,2080
15.	Cavalieri Bruno (ammesso con riserva)	»	94,0675
16.	Pirrami Claudio	»	93,7267
17.	Pisello Giuseppe	»	93,6670
18.	Picchio Enzo	»	92,9526
19.	Esposito Annibale	»	92,8019
20.	Sacco Nicola	»	92,7775
21.	Lolli Carlo	»	92,5381
22.	Augusti Antonello	»	92,5005
23.	Stefani Giovanni	»	92,2389
24.	Medaglini Raffaello	»	92,0328
25.	Pela Mario	»	91,8295
26.	Paita Vittorio	»	91,5639
27.	Cheli Alfieri	»	91,1000
28.	Salvati Elio	»	91 —
29.	Pagliari Mario	»	91 —
30.	Sabato Arturo	»	91 —
31.	Ricciolini Ornello	»	90,3201
32.	Lolli Lorenzo	»	90,1292
33.	Scapicchi Giuseppe	»	90 —
34.	Agostini Mario	»	89,9062
35.	Giogli Onofrio	»	89,7322
36.	Marini Dino	»	89,1810
37.	Ricci Arcangelo	»	88,6628
38.	Dezi Sebastiano	»	88,4885
39.	Di Rocco Pietro	»	88,4000
40.	Rubini Giuseppe	»	88,2353
41.	Gattobigio Romano	»	88 —
42.	Fiore Sante	»	87,9494
43.	Farinelli Lanfranco	»	87,8929
44.	Bendini Nazzareno	»	87,7719
45.	Manfroni Umberto	»	87,7350
46.	Orlando Gaetano	»	87,5728
47.	Marini Mario	»	87,4600
48.	Silvestri Ulderico	»	86,6025
49.	Scuppa Luigi	»	86,5320
50.	Brunelli Furio	»	86,5059
51.	Parlani Franco	»	86,3123
52.	Sfrappa Franco	»	86,2943
53.	Anderlini Marcello	»	86,1350
54.	Boccolini Ettore	»	86,0850
55.	Barletta Luigi	»	86 —
56.	Bigi Arnaldo	»	85,8391
57.	Bittarelli Reno	»	85,5885
58.	Valigi Luigi	»	85,4014
59.	Vitalesta Giovanni	»	85,2141
60.	Panzarola Rodolfo	»	85,1151
61.	Puliti Colombo	»	85 —
62.	Paolini Anna	»	85 —
63.	Locci Renzo	punti	84,7970
64.	Di Mario Demostene	»	84,4451
65.	Antonini Mauro	»	84,3477
66.	Adami Lando	»	84,1364
67.	Casciola Marcello	»	84 —
68.	Ricci Laurindo	»	83,8680
69.	Bianchi Bandinelli Bandinello	»	83,5144
70.	Natali Luigi	»	83,4766
71.	Giorgetti Anacleto	»	83,4330
72.	Cappotto Mario	»	83,4193
73.	Durante Pasquale	»	82,8750
74.	Ortica Aurelio	»	82,8205
75.	Farina Carlo	»	82,3697
76.	Ciliegi Giuseppe	»	81,7815
77.	Sangiorgi Alessandro	»	80,4787
78.	Caprini Claudio	»	80,4390
79.	Minciotti Cesare	»	80,0123
80.	Ascani Franco	»	78,5328
81.	Conti Paolo	»	78,3594
82.	Gori Luigi	»	78,0494
83.	Carloni Giancarlo	»	78,0164
84.	Agliardi Manlio	»	77,6154
85.	Balzana Leodino	»	77,5590
86.	De Lucia Luigi	»	76,4477
87.	Ottavi Gesualdo	»	76,2117
88.	Giulivi Luca	»	74,3000
89.	Angelucci Carlo Alberto	»	73,3902
90.	Scalamogna Giuseppe	»	72,8525
91.	Borra Giorgio	»	71,5803
92.	Trippetti Lamberto	»	70,6803

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Perugia, addì 16 agosto 1957

Il prefetto: Di Giovanni

(5233)

PREFETTURA DI CALTANISSETTA

Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Caltanissetta al 30 novembre 1952.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CALTANISSETTA

Visto il decreto 5 agosto 1955, n. 340.18/10432, dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti al 30 novembre 1952 nei comuni di Butera e Sommatino della provincia di Caltanissetta;

Visti i successivi decreti dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica n. 340.2.18/12399 dell'11 ottobre 1955 e n. 340.2.18/7434, del 10 marzo 1956, con i quali al dott. Mario Pascucci è stato sostituito, quale presidente della Commissione, il dott. Alessandro Gustapane ed a questi il dott. Pasquale Suriano;

Considerato che il dott. Pasquale Suriano, vice prefetto, è stato trasferito in altra sede, per cui occorre provvedere alla sostituzione;

Visto l'art. 47 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, e 54 del citato regolamento, modificati dall'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Decreta:

In sostituzione del vice prefetto dott. Pasquale Suriano, è nominato presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1952 il vice prefetto dott. Francesco Indraccolo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura ed in quello dei Comuni interessati.

Caltanissetta, addì 30 agosto 1957

Il prefetto: Longo

(5271)

PREFETTURA DI CALTANISSETTA

Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Caltanissetta al 30 novembre 1952.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CALTANISSETTA

Visto il proprio decreto n. 1990 del 18 maggio 1957, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso ai posti di ostetrica dei comuni di Milena e San Cataldo, vacanti al 30 novembre 1952;

Considerato che il dott. Matteucci Ruggero, vice prefetto, presidente di detta Commissione, è stato trasferito in altra sede;

Ritenuta la necessità di provvedere alla sostituzione;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, e l'art. 50 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, con le modifiche di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Decreta:

Il dott. Francesco Indraccolo, vice prefetto, è nominato presidente della Commissione giudicatrice del concorso ai posti di ostetrica dei comuni di Milena e San Cataldo, vacanti al 30 novembre 1952, in sostituzione del dott. Ruggero Matteucci.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Caltanissetta, addì 29 agosto 1957

Il prefetto: LONGO

(5272)

PREFETTURA DI NAPOLI

Esito del concorso al posto di ufficiale sanitario vacante nella provincia di Napoli

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI NAPOLI

Visto il proprio decreto 20 aprile 1956, n. 5224 Divisione sanità, relativo al bando di concorso, per titoli ed esami, ad un posto di ufficiale sanitario vacante nella provincia di Napoli alla data del 30 novembre 1955;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso nominata con il decreto prefettizio n. 16632 del 22 marzo 1957,

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 126, ed il regolamento dei concorsi a posti di sanitari condotti al servizio dei Comuni della Provincia, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei candidati risultati idonei nel concorso ad un posto di ufficiale sanitario, vacante nella provincia di Napoli alla data del 30 novembre 1955;

Laurenza Antonio . . . . punti 151,85 su 200

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia, e per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Napoli, addì 1° settembre 1957

Il prefetto: MARFISA

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI NAPOLI

Visto il proprio decreto n. 13971 del 1° settembre 1957, con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di ufficiale sanitario vacante nella provincia di Napoli alla data del 30 novembre 1955;

Visto che un solo concorrente è risultato idoneo;

Visti gli articoli 36 e 37 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e gli articoli 24 e 25 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Laurenza Antonio risultato idoneo al concorso di cui alle premesse, è nominato ufficiale sanitario per il comune di Castellammare di Stabia.

Il suddetto dovrà assumere servizio entro quindici giorni dalla data di notifica del presente decreto.

La nomina suddetta è fatta in via di esperimento per un biennio, a norma dell'art. 37 del testo unico delle leggi sanitarie, richiamato nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali di questa Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura e del Comune interessato.

Napoli, addì 1° settembre 1957

Il prefetto: MARFISA

(5274)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.